Nickerson Italia
Il futuro è digitale

La parola a Eugenio Pederzolli, amministratore di Nickerson Italia, con sede a Brembate di Sopra (Bergamo), distributore in Italia dei sistemi di dosaggio Koch Technik

di **Marina Porta**



La digitalizzazione dei processi è sempre più il presente, in tutti i suoi aspetti, oggi più che mai per la possibilità di lavorare da remoto
Eugenio Pederzolli

Il punto di forza

Robustezza, assenza di manutenzione, disponibilità dei ricambi anche a distanza dall'acquisto, precisione e semplicità d'uso

I numeri di Koch Technik

2 siti produttivi
100 paesi di presenza globale
6.000 referenze attive
200 collaboratori
40 milioni di euro di fatturato nel 2019

Non concordo con chi ritiene che il dosaggio sia una tecnologia matura. Per motivi legati sia alla qualità sia al contenimento dei costi e alla flessibilità, è sempre più necessario dosare con la massima precisione coloranti e additivi, oltre a materiali da riciclo. Ritengo pertanto che, in un segmento ancora pienamente vitale, i prodotti di Koch Technik, che distribuiamo nel mercato italiano, continuino a distinguersi dalla concorrenza per tre motivi principali, primo tra tutti il ritorno dell'investimento nel tempo. Queste attrezzature si distinguono per la robustezza e la virtuale assenza di manutenzione, per la disponibilità dei ricambi anche a distanza dal momento dell'acquisto e, infine, per la modularità che consente di aggiornare la configurazione del dosatore utilizzando componenti di cui si è già in possesso abbinandoli a quelli nuovi.
Altri elementi importanti sono la semplicità d'uso, favorita dalle nuove schede con menu touch che facilitano gli interventi dell'operatore, e la precisione, garantita anche dai più semplici sistemi volumetrici grazie all'utilizzo dei rulli di dosaggio. L'adozione dei motori passo-passo, invece, ne ha ulteriormente migliorato prontezza di reazione e precisione.

Le scelte tecnologiche del mercato

Ritengo che si siano delineate due tendenze distinte che portano da un lato alla scelta di attrezzature gravimetriche, guidata soprattutto dalla necessità di gestire dati di processo e della massima precisione, e dall'altro all'acquisto di dosatori volumetrici, a condizione che siano di qualità, per semplificare il processo (impostazione, pulizia, manutenzione). La discriminante tra sistemi di dosaggio gravimetrici e volumetrici dovrebbe essere l'esigenza di disporre dei dati di processo (l'elenco delle pesate) e di compensare gli scostamenti dai



GRAVIKO, IL TOP DI GAMMA

Se parliamo di dosaggio volumetrico, l'attrezzatura più rappresentativa dell'offerta Koch Technik è il sistema di colorazione diretta con il dosatore Kem Touch e l'adattatore AZ3. Kem Touch utilizza i rulli di dosaggio che dosano sempre esattamente lo stesso volume senza possibilità di errore, mentre AZ3 unisce il flusso del materiale con quello proveniente dal dosamaster solo a un centimetro dalla bocca di alimentazione della camera di plastificazione, evitando così possibili smiscelazioni dovute a forme fisiche e densità diverse. Il sistema Graviko (a sinistra), nelle diverse configurazioni di portata (fino a 2.000 kg/ora) e numero di componenti (fino a sei), è invece la proposta nel dosaggio gravimetrico. Data l'impossibilità di ottenere singole dosate "perfette", la macchina gestisce il processo in batch (il batch comprende dieci dosate con le relative compensazioni e la relativa miscelazione mediante una paletta che sposta verso l'alto il materiale sul fondo del contenitore) ottenendo così l'alimentazione della camera di plastificazione con la massima ripetibilità e riproducibilità.

valori target con correzioni sui dosaggi successivi, per ottenere la percentuale corretta dei diversi componenti che entrano nel gruppo di plastificazione. Spesso, però, la decisione di investire su macchine gravimetriche nasce da esperienze pregresse negative con i sistemi volumetrici, problema che non mi segnalano i clienti che utilizzano il sistema di colorazione diretta Koch.

Le esigenze dell'end user

Precisione e semplicità d'uso (impostazione, pulizia, e manutenzione) sono certamente le esigenze più comuni espresse dagli utilizzatori. Recentemente sono più frequenti le richieste per sistemi in grado di gestire un numero superiore ai classici due componenti (materiale vergine e masterbatch colore) sia per l'esigenza di dosare con la massima precisione il macinato, sia perché alle ricette di produzione si sono aggiunti nuovi additivi in granulo (ad esempio, EVA). Per questo motivo riceviamo sempre più frequentemente richieste per sistemi di dosaggio di un materiale principale e tre o quattro componenti secondari. Il contenimento dei costi è un altro obiettivo primario, ma chi conosce il nostro prodotto è consapevole che dopo decenni è ancora in perfetta efficienza, e che la riduzione delle spese si ottiene anche con l'assenza di interventi di manutenzione o di sostituzione di unità per mancanza di ricambi. È il valore dell'investimento nel tempo.

Il futuro è digitale

L'emergenza sanitaria del 2020 ha ribadito l'importanza delle materie plastiche, consentendo al settore – in particolare al comparto medicale e dell'imballaggio – di difendersi bene. La necessità di distanziamento ha imposto a molti di lavorare da remoto e questa nuova necessità molto probabilmente ha spinto i clienti, con cui l'anno scorso abbiamo affrontato progetti di impianti centralizzati, a chiedere di dotare le apparecchiature di deumidificazione e alimentazione di tecnologie per il controllo a distanza. Visualisation è la risposta di Koch Technik a questa esigenza. Il dispositivo si collega strettamente al concetto di Industria 4.0: integrare il sistema di gestione e controllo del sistema centralizzato (deumidificazione e alimentazione) con l'ERP. L'ordine di produzione diventa il traino per tutte le operazioni del reparto di stampaggio, e il responsabile di produzione può visualizzare da remoto, via PC, smartphone o tablet, quali macchine stanno lavorando, con quale materiale, da quale tramoggia stanno caricando, oppure verificare lo stato delle pompe di vuoto come se fosse nel suo ufficio o di fronte alla macchina di produzione. ■